

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Presentazione della seconda edizione del Bando

ATTENTA-MENTE

Prendersi cura

del benessere emotivo, psicologico, relazionale
di bambine e bambini, ragazzi e ragazze

18 aprile 2023 - evento in streaming

Obiettivo di oggi

Orientarvi rispetto al perimetro e alle **priorità del bando** e darvi una **mappa delle risorse** a vostra disposizione

Mettere a fuoco le principali **novità** di questa edizione e le **dimensioni valutative** essenziali

Condividere una «visione di lavoro» e **sintonizzarci** per arrivare insieme a progetti (con)vincenti



Contesto | problema



Famiglie, scuole, neuropsichiatrie raccontano da tempo, e ancora di più durante la pandemia e nel periodo post emergenziale, che **molti minori sono in gran difficoltà**: lo esprimono in modi e intensità diverse - ansia, depressione, aggressività, disturbi alimentari, ritiro scolastico e sociale, atti di autolesionismo, tentati suicidi.

Bisogni **sommersi, non accolti, in lista di attesa**, che trovano una risposta clinica, ma **non** anche la necessaria **risposta socioeducativa**.

Le famiglie si sentono sole, costrette spesso a orientarsi e ricomporre da sole gli interventi necessari.

I **servizi sono in affanno**, non sempre coordinati tra loro, anche se i territori sono ricchi di competenze e dedizione.



Ricerca dati

Rimane un **fenomeno difficile da definire** e perimetrare, permane la **difficoltà** di reperire **dati** significativi

Appena partito un lavoro di ricerca sui **database sanitari di Regione Lombardia** per stimare l'impatto della pandemia e le tendenze pre-pandemiche

Previsto un **monitoraggio trasversale dei progetti finanziati** con la finalità di raccogliere in modo sistematico alcuni **dati** e di attivare una **comunità di pratica**



«Perimetro» del bando



COSA FINANZIA

progetti mirati a intercettare, agganciare, accompagnare e supportare i **minori più in difficoltà dal punto di vista psichico, emotivo, relazionale**

budget 2023: **€ 3.500.000**

COSA NON FINANZIA

contrasto del **disagio giovanile**

della **dispersione scolastica**

della **povertà educativa**

promozione di una **comunità educante**

(solo e in prevalenza) **prevenzione e promozione** del benessere

(solo e in prevalenza) **protagonismo** giovanile, promozione della **socialità** o arricchimento dell'**offerta scolastica**

attività ordinaria degli enti



Mappa delle risorse a disposizione



Testo del bando

FAQ

Format progetto narrativo

Elenco progetti prima edizione

Guide, tutorial, modelli

(Tutto sul nostro [sito](#))

Quesiti e dubbi sul bando

katarinawahlberg@fondazionecariplo.it

02.62.39.420

Assistenza informatica

support@fondazionecariplo.it



Impostazione di fondo dell'edizione 2023



Confermato l'impianto di fondo della prima edizione, con alcune modifiche mirate che vedremo.

- › Tenuta l'**ampiezza di respiro** del primo bando: siamo ancora in una fase molto emersiva, di esplorazione e comprensione del fenomeno
- › Mantenuto il taglio prevalentemente «riparativo» (di **intercettazione e cura del malessere**), meno preventivo (di promozione del benessere)
- › Stressata anche di più la **chiave educativa sociale sanitaria**. Le leve educative e sociali possono essere determinanti per affrontare situazioni che quando arrivano al sanitario sono oramai difficili da risolvere, tanto più se «in solitaria»
- › Data comunque attenzione anche al **preventivo-promozionale**: importante per fare intercettazione-emersione, per estendere lo sguardo, garantendo le connessioni con gli step successivi di sostegno



Obiettivi del bando

Prioritario intervenire **in prima battuta sulle situazioni di disagio**, alla luce dei molti bisogni ancora senza risposta, sostenendo l'attivazione di tutte le risorse disponibili per contribuire a dare un sostegno immediato ai tanti ragazzi che le vivono, nella consapevolezza che nel **medio-lungo periodo** sarà necessario investire maggiormente su **sistemi di prevenzione diffusa** e sulla **promozione attiva del benessere**.

Conferma di 3 obiettivi che i progetti devono **perseguire in maniera integrata, non alternativa**

1° obiettivo

**intercettazione
precoce**

(per situazioni in esordio o fuori radar)

2° obiettivo

**percorsi integrati di
supporto e cura**

(sia per minori a rischio che già in forte sofferenza)

3° obiettivo (propedeutico)

**alleanze
territoriali**

(tra terzo settore, pubblico e comunità)



Target | forme di disagio



Prediligere **progetti mirati** o motivare una scelta più **ad ampio spettro**

TARGET

- > i minori **più in difficoltà** dal punto di vista psichico, emotivo e relazionale
- > particolare attenzione a **chi non può permettersi** i **costi** dei servizi privati né i **tempi** di attesa dei servizi pubblici
- > bando aperto a tutti i minori (0-17 anni) + possibilità di estendere in modo ragionato le progettazioni alla fascia dei neomaggiorenni: **bambini, preadolescenti, adolescenti e neomaggiorenni**

MALESSERE

- > **forme di malessere più silenti e sommerse** fuori dai radar dei servizi (ad es. ritiro sociale)
- > **disturbi già visibili** in attesa di essere orientati ai servizi o di essere accolti da essi (ad es. NPIA)
- > **il disagio già in cura** che necessita di una risposta aggiuntiva anche sul piano socioeducativo e comunitario (fase di dimissione)



Aree di intervento (permeabili tra loro)



intercettazione
precoce

sensibilizzazione
formazione
sostegno mirato
agli **adulti di**
riferimento

supporto ai
servizi educativi
ricreativi

sperimentazione
strumenti di
aggancio,
relazione, cura



Ascolto e risorse di bambini e ragazzi

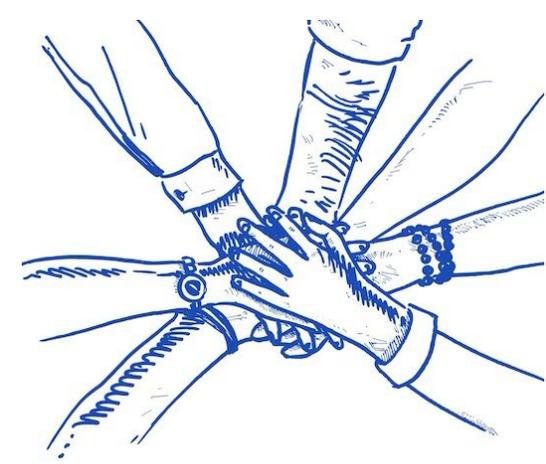
In fase progettuale e poi in seguito lavorare in una prospettiva di **ascolto e attivazione dei minori**

Associazioni giovanili locali, rappresentanze studentesche, consulte giovanili, testimoni privilegiati possono favorire la **comprensione** dell'universo di bambini e ragazzi, delle loro **aspettative e difficoltà**, delle **modalità di comunicazione e ingaggio più efficaci**

Attenzione alle risorse, e non solo alle fragilità dei minori, e alle potenzialità della comunità più prossima



Partenariato e rete



- **Partenariato minimo di 2 enti con un capofila di terzo settore**
- 🔍 ➤ **Massimo due proposte per ente** (in qualità di capofila e partner, o solo in qualità di partner). Fanno **eccezione** gli enti pubblici territoriali e loro consorzi, università ed enti di ricerca, enti pubblici ospedalieri e sanitari
- 🔍 ➤ Gli **enti capofila 2022 non possono essere capofila sul bando 2023**, ma possono scegliere di essere partner
- Enti esperti con **competenze specifiche** su target e tematiche del bando
- **Auspicata la collaborazione**, nel partenariato o nella rete, con:
 - ⊂ neuropsichiatria
 - ⊂ scuola e i soggetti educativi
 - 🔍 ⊂ **enti pubblici territoriali**

Infatti la collocazione strategica è...

L'obiettivo 7 «**Sistemi territoriali di welfare**»:

- › **risposte comunitarie e collaborative tra attori**, nel solco del programma Welfare in azione,
- › **non individualizzazione** delle risposte o **parcellizzazione** in singoli interventi specialistici



Ammissibilità

Nella prima fase di valutazione, accanto alla **coerenza**, viene verificata l'**ammissibilità formale degli enti e dei progetti**, e la **completezza documentale**



- > Territorio | **Regione Lombardia + Novara e VCO**
- > Tempi | durata tra **18 e 24 mesi** + avvio successivo alla data di invio del progetto*
- > Budget
 - contributo **tra 50k e 200k €** e **non > al 70%** dei costi totali
 - no acquisto di immobili e **investimenti ammortizzabili non > al 15%** dei costi totali

* Ci si attende progetti rapidamente cantierabili, tenendo a mente che si prevede la delibera dei contributi tra ottobre e dicembre

Attenzione alla **completezza del dossier**: il sistema non permette l'invio del progetto se anagrafiche, modulistica e allegati non sono compilati integralmente

DOCUMENTI OBBLIGATORI (tutti su format!)

- > lettera accompagnatoria
- > accordo di partenariato
- > **descrizione dettagliata del progetto (format)**
- > piano economico





Criteri di merito: attenzione ad alcune dimensioni valutative

Partenariato e rete

chiarezza su ruoli e dispositivi collaborativi e di governance

15%

Analisi del bisogno per età e territorio scelto

complementarità e/o integrazione con servizi e progetti già attivi

15%

Strategie di individuazione e accompagnamento dei beneficiari

strategie di intercettazione e di **engagement** dei minori chiare e convincenti (linguaggi attuali, contesti di ascolto e fiducia, che sollecitino consapevolezza)

gruppo di lavoro adeguato per professionalità esperienza numero

30%

Risultati attesi

disegno di monitoraggio e valutazione
consolidamento delle relazioni tra organizzazioni

20%

Piano economico

risorse adeguate per il lavoro diretto con i beneficiari ma anche per il necessario **lavoro collaborativo**

20%



Tutto chiaro?



A voi la parola!
Spazio alle domande!



_____ Grazie per l'attenzione

